



# ISTITUTO COMPRENSIVO "Vincenzo Pagani"

COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

Via Trento e Trieste 7 - 63825 MONTERUBBIANO (FM)

Tel. 0734/59178 - c.f.: 81002700441 codice univoco: UFCPSR

APIC82200L@istruzione.it APIC82200L@pec.istruzione.it URL: [www.icpagani.edu.it](http://www.icpagani.edu.it)



## REGOLAMENTO

### SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE

Scuola secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci" - Pedaso

Delibera del Consiglio di Istituto n. 32/2019-2020 del 06/03/2020

#### PREMESSA

Il corso "ad indirizzo musicale" è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.) della Scuola, di cui questo documento è parte, e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 13 Febbraio 1996
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; nota 1391 MIUR del 18/02/2015;
- DM 8/2011- pratica musicale nella sc. Primaria e delle relative indicazioni operative;

Il seguente regolamento tiene conto di tale normativa. Per tutti gli altri aspetti qui non contemplati si rimanda alle vigenti leggi di carattere generale, nonché a regolamenti interni e allo stesso P.T.O.F. di cui questo documento è parte integrante.

#### IL VALORE DELL'INSEGNAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE E GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

*"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.*

*Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.*

*Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto*

*subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé; in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.*

*Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze."*

## **TITOLO I – STRUTTURA DEL CORSO**

### **Art. 1 –Caratteri generali del corso**

Il corso ad indirizzo musicale è opzionale e la volontà di frequentarlo si esprime all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta iscritti al corso, lo strumento diventa disciplina curricolare, ha durata triennale, è materia degli esami di stato e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze: non è quindi consentito il ritiro se non per gravi e comprovati motivi e con determina del Dirigente Scolastico o per trasferimento.

### **Art. 2 – Specialità strumentali**

1. Nell'Istituto sono presenti quattro specialità strumentali: chitarra, violino, pianoforte, percussioni.

### **Art. 3 –Commissione del corso ad indirizzo musicale**

1. È istituita una Commissione di istituto del corso ad indirizzo musicale, costituita dal Dirigente scolastico e dai suoi collaboratori, dal docente fiduciario di plesso, dai docenti di Educazione musicale, dai docenti di strumento (anche di altri ordini di scuola) e da due genitori individuati preferibilmente tra i componenti del Consiglio di Istituto.

### **Art. 4 – Posti disponibili**

1. Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico dalla Commissione in relazione al numero dei posti disponibili nelle singole classi strumentali (al massimo 18 alunni per classe strumentale, in totale, nelle tre classi prima, seconda e terza) e comunque in numero variabile da un minimo di 3 (D.M. 13/02/1996, art. 2 c. 3) ad un massimo di 7 alunni per strumento/classe.

## **TITOLO II - ISCRIZIONE- PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE – GRADUATORIA - ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO - CASI DI RITIRO**

### **Art. 5- Iscrizione ai Corsi di Strumento**

1. Per richiedere l'ammissione ai Corsi dell'Indirizzo Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, come richiesto, un ordine di preferenza di tutti gli strumenti presenti nell'indirizzo musicale; dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla prima preferenza espressa nel modulo d'iscrizione.

2. Una volta scelto ed assegnato dalla scuola, la pratica dello strumento musicale è materia

curriculare ed ha la durata di tre anni. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

#### **Art. 6- Ammissione al corso ad indirizzo musicale**

1. Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale. La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico insieme con i docenti di strumento e resa nota, di norma, con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie oppure con specifica circolare.
2. La classe ad Indirizzo Musicale è aperta anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sulla base dei criteri generali previsti per la formazione delle classi. Se vengono presentate domande di ammissione eccedenti rispetto ai posti disponibili, per venire incontro all'esigenza di assicurare omogeneità tra le classi, la Commissione, nella prova orientativo-attitudinale, avrà cura di proporre gli stessi esercizi e le stesse prove descritte nel presente regolamento all'art. 7 comma 6 con una modalità personalizzata e individualizzata per ciascun candidato.
3. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali il test verrà svolto nei giorni successivi al termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico in caso di assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.
4. I candidati che risulteranno assenti al colloquio orientativo-attitudinale nel giorno e nell'orario comunicato dalla scuola alla famiglia e che avranno comunicato preventivamente l'impossibilità a parteciparvi, saranno ricontattati e verrà comunicato loro un nuovo appuntamento per lo svolgimento del medesimo colloquio.
5. La graduatoria degli idonei ammessi alla frequenza sarà comunicata entro 15 giorni successivi alla data dello svolgimento del testo orientativo-attitudinale.

#### **Art. 7- Articolazione della prova orientativo – attitudinale e compilazione graduatorie**

1. L'ammissione alla classe ad indirizzo musicale è subordinata alla partecipazione alla prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola che serve per accertare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento musicale.
2. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.
3. Con l'iscrizione alla classe prima e con l'indicazione degli strumenti desiderati in ordine tra quelli insegnati, contestualmente, l'alunno deve svolgere la prova orientativo-attitudinale come di seguito descritta.
4. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale NON È RICHIESTA alcuna conoscenza musicale pregressa e/o pratica di uno strumento.
5. La commissione è costituita dal Dirigente Scolastico o suo delegato, da quattro insegnanti degli strumenti musicali insegnati (interni o esterni all'istituzione scolastica) e da un docente di educazione musicale (cfr. art. 3 c. 5 del D.M. 13 febbraio 1996). *Eccezionalmente, nell'anno di prima attivazione, la commissione potrà essere composta, oltre che dal Dirigente Scolastico e da un docente di Educazione musicale, da docenti di strumenti musicali, anche diversi da quelli oggetto di insegnamento nella sezione ad indirizzo musicale.*

6. La prova orientativo-attitudinale di ammissione all'indirizzo musicale si compone di una prova ritmica, una prova di intonazione e un breve colloquio:

Le singole prove sono strutturate come segue:

- a) Prova ritmica: la Commissione, dopo aver descritto e spiegato la prova, somministra 4 cellule ritmiche eseguite con strumentario Orff, oppure con la voce o con body percussion. L'alunno/a dovrà ripetere di volta in volta i valori ritmici con la stessa modalità.
- b) Prova di intonazione: la Commissione, dopo aver descritto e spiegato la prova, somministra 4 cellule melodiche di semplice intonazione eseguite con il pianoforte, oppure con la voce o con supporto digitale. L'alunno/a dovrà ripetere la cellula melodica con la voce.
- c) Breve colloquio conoscitivo volto all'acquisizione di informazioni utili alla valutazione della motivazione specifica del/la candidato/a.

Su esplicita richiesta, l'alunno/a, dopo essere stato valutato, può eseguire un brano con il proprio strumento o accennare una melodia a lui nota con la voce. Tale prova pratica è facoltativa ed ha un valore puramente dimostrativo del livello di preparazione raggiunto attraverso la frequenza di corsi presso scuole di musica o attraverso lezioni private; la prova non contribuisce, quindi, alla determinazione del punteggio finale del colloquio orientativo-attitudinale.

7. La commissione si riserva la facoltà di orientare il/la candidato/a nella scelta di uno strumento diverso da quello indicato per primo nella domanda di ammissione sulla base delle osservazioni svolte nel corso dello svolgimento delle prove.
8. Nel rispetto delle specifiche indicazioni relative all'Indirizzo Musicale contenute nella Nota Ministeriale annuale inerente alle iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, dopo lo svolgimento delle prove orientativo-attitudinali per tutti i richiedenti, verrà stilata e resa pubblica la graduatoria generale e l'elenco degli alunni ammessi alla frequenza della classe prima ad indirizzo musicale.
9. Se l'alunno rifiuta l'iscrizione allo strumento scelto dalla Commissione viene depennato dalla graduatoria e nel caso in cui, in seguito, si dovesse liberare un posto si procede a scorrere la graduatoria partendo dal primo degli esclusi. In caso di rinuncia da parte di un/a alunno/a ammesso/a, la scuola, seguendo l'ordine della graduatoria, proporrà, in ordine di punteggio, l'assegnazione del posto che si è reso disponibile nello specifico strumento.

#### **Art. 8 - Pubblicazione delle graduatorie e della formazione della classe – Accettazione della famiglia**

1. I genitori degli alunni che formano la classe ad Indirizzo Musicale hanno tempo tre giorni dalla pubblicazione della graduatoria per aderire o rinunciare al corso musicale per lo strumento assegnato, in modo chiaro e non condizionale, sottoscrivendo il modulo fornito dalla scuola. L'assegnazione dello strumento da parte della commissione è vincolante, salvo disponibilità a causa di eventuali rinunce.

#### **Art. 9 - Ammissione successiva**

1. È possibile l'ammissione senza sostenere la prova di cui all'art. 6 del presente regolamento di alunni di classe seconda o terza provenienti per trasferimento da

altre scuole ad indirizzo musicale per lo stesso strumento musicale. È consentita altresì la ammissione di alunni anche alla seconda e alla terza classe previo un esame di idoneità a frequentare la classe richiesta con l'insegnamento dello stesso strumento musicale studiato nella scuola di provenienza, solo nel caso in cui il numero di alunni di quella classe nello strumento studiato sia inferiore a tre e dopo aver attinto alla graduatoria generata dopo la prova suddetta (cfr. art. 2 del D.M. 3 agosto 1979).

#### **Art. 10 - Ritiro**

Il ritiro dal corso è consentito solo in casi gravi e comprovati e va richiesto al Dirigente. Salvo casi di imprevedibile e improvvisa causa, le domande vanno inoltrate al Dirigente prima che l'anno scolastico abbia inizio.

#### **Art. 11 - Passaggio di strumento**

1. Il passaggio degli allievi da uno strumento ad un altro è possibile solo per sopraggiunti fondati motivi anatomico-fisiologici. Ciò su proposta del docente e/o su richiesta della famiglia dell'allievo.

### **TITOLO III – CRITERI FORMAZIONE DELLA CLASSE**

#### **Art. 12- Criteri di formazione della classe (Art. 2 DM 201/99):**

1. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiamo manifestato la volontà di frequentare i corsi ad indirizzo musicale. Gli alunni di ciascuna classe vengono così ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali.
2. La classe ad Indirizzo Musicale viene formata tenendo conto delle seguenti componenti:
  - Punteggio delle Prove orientativo-attitudinali;
  - Criteri generali di formazione delle classi (equi-eterogeneità, inclusività, omogeneità tra le classi);
  - Compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
  - Disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento.
3. Per la formazione della classe di Indirizzo Musicale si seguiranno, ove possibile, i criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e dalla Circolare Ministeriale che annualmente viene pubblicata prima delle iscrizioni alla voce "Iscrizioni alla prima classe della scuola secondaria di primo grado".
4. La classe prima ad indirizzo musicale sarà formata da un numero variabile di alunni, (di norma 24) considerando che il numero complessivo degli stessi nelle tre classi (prima, seconda e terza) non deve superare le diciotto unità per strumento musicale e non deve essere inferiore alle nove, fermo restando che si tenderà ad accogliere entro tali limiti il numero maggiore possibile di alunni, cercando di mantenere una condizione numerica di equilibrio nelle tre classi (cfr. art. 2 D.M. 13 febbraio 1996).
5. La prima assegnazione dello strumento musicale ad ogni alunno è di competenza esclusiva della Commissione che terrà conto dell'ordine di preferenza degli

strumenti musicali indicati all'atto dell'iscrizione, di tutti i fattori valutati e per le esigenze dell'indirizzo musicale (organizzazione, didattica, orario di cattedra ecc ...) e dell'esito della prova orientativo-attitudinale.

6. In caso di rinunce l'alunno/a andrà sostituito con il/la successivo/a in graduatoria nello stesso gruppo e per lo stesso strumento secondo quanto deliberato dalla Commissione

### **TITOLO III - STRUTTURA DEL CORSO**

#### **Art. 13- Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale**

1. Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano e prevedono la frequenza minima di 2 ore settimanali (che possono essere aumentate fino a 4 in occasione di prove nell'imminenza di saggi, concerti, competizioni), distribuite su uno o più pomeriggi. La durata della lezione individuale può variare dai 45 ai 60 minuti, distribuiti secondo il numero di alunni per ogni classe strumentale.
2. Le lezioni prevedono:
  - lezioni individuali e/o a piccoli gruppi di strumento;
  - lezioni di teoria e lettura musicale (per gruppi strumentali o per sole classi prime, seconde e terze).

Si possono poi prevedere, nell'ottica del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme:

- lezioni di coralità
  - lezione di musica d'insieme (per lo stesso strumento o per più strumenti);
  - lezioni di orchestra
3. L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola, nell'ambito della sua autonomia organizzativa e didattica. Il calendario settimanale delle lezioni pomeridiane è articolato di massima dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico. Di norma si tiene conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi, in applicazione dell'Autonomia scolastica.
  4. Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche. Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo ad esibizioni pubbliche dei ragazzi.
  5. Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a

ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

6. Gli alunni che, per motivi di scuolabus, restano a scuola oltre il loro orario di lezione, di solito restano nella propria classe di strumento in attività di ascolto o svolgono i compiti in modo autonomo previa autorizzazione da parte della famiglia e con la sorveglianza del docente di strumento. Solitamente le lezioni di orchestra vengono svolte dai docenti in compresenza.

#### **Art. 14 - La partecipazione degli alunni alle attività**

1. La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. In caso di assenza programmata dell'insegnante la scuola comunica alla famiglia l'assenza pomeridiana prevedendo la possibilità della permanenza a scuola dell'alunno.
2. Quando per motivi di forza maggiore è necessario prevedere una sospensione delle lezioni pomeridiane, la scuola deve darne comunicazione alla famiglia e non deve richiedere la giustificazione dell'assenza.
3. Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento.
4. Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti, partecipazione a rassegne musicali, concorsi, gemellaggi scolastici, secondo quanto programmato e concordato di volta in volta, generalmente proposti nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Non mancano comunque altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra coi progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni. Quando se ne presenti l'occasione e l'opportunità, gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra.
5. Sono sostenute e incoraggiate iniziative di connessione con gli altri plessi dell'I.C. "Vincenzo Pagani", nonché con associazioni culturali e musicali del territorio, con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Pedaso e di comuni limitrofi, con i licei musicali, il Conservatorio "G. Pergolesi" di Fermo per lo svolgimento di concerti, concerti-lezioni, celebrazioni e tutto ciò che implichi l'utilizzo della musica.
6. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

### **TITOLO IV – VALUTAZIONE**

#### **Art. 15 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

1. L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime voto da 1 a 10 e un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il docente di strumento partecipa esclusivamente agli esami orali dei suoi alunni e, in sede di ratifica, firma solo le prove dei propri alunni (C.M.49 del 20 maggio 2010 alla nota 14).

2. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

## **TITOLO V –SUSSIDI DIDATTICI**

### **Art. 16- Libri di testo**

1. Data la natura di insegnamento pressoché individuale, in genere i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.
2. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

### **Art. 18 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola**

1. Gli alunni iscritti si devono dotare tempestivamente dello strumento loro assegnato e dei sussidi didattici necessari.

La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo un criterio di precedenza basato sull'ISEE e facendo firmare al genitore il contratto di comodato d'uso predisposto.

3. La scuola può richiedere un contributo per suddividere la manutenzione straordinaria tra tutti i genitori che si avvalgono di questo servizio.
4. Per quanto riguarda il pianoforte non è previsto il comodato d'uso.
5. Qualora si rendessero necessarie riparazioni ordinarie, dovute al normale utilizzo quotidiano o alla mancata cura, le stesse saranno a carico della famiglia.

## **TITOLO VI – FREQUENZA**

### **Art. 18 – Assenze**

1. Le assenze alle lezioni di strumento e d'insieme vanno giustificate all'insegnante di strumento indipendentemente da quelle mattutine utilizzando il normale libretto delle giustificazioni. Nel caso in cui l'alunno manchi nello stesso giorno alla lezione di musica d'insieme e di strumento, sarà sufficiente una singola giustificazione.
2. L'insegnante registra le assenze nel registro personale e nel registro di classe di strumento musicale, dove appone la firma ad ogni giorno di lezione per documentare la presenza.
3. Un numero considerevole di ritardi o di assenze consecutive verrà segnalato alle famiglie.

### **Art. 19 – Uscite anticipate e i Ritardi**

1. Le uscite anticipate degli allievi vanno annotate sul registro di classe e occorre il permesso scritto di un genitore, che deve anche presentarsi personalmente, per consentire l'uscita del figlio. I ritardi degli allievi devono essere giustificati dai genitori.

### **Art. 20– Docente coordinatore dell'Indirizzo Musicale**

1. Il gruppo dei docenti di strumento musicale è rappresentato da un coordinatore, nominato fra i docenti stessi. Esso cura le relazioni con il Dirigente, relativamente ai problemi, alle necessità e all'organizzazione del corso stesso.